



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Informazioni avviso/decreto

Titolo avviso/decreto

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica
(D.M. 170/2022)

Codice avviso/decreto

M4C1I1.4-2022-981

Descrizione avviso/decreto

Il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, ha individuato 3.198 istituzioni scolastiche beneficiarie di finanziamento per la realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" per uno stanziamento pari a complessivi 500 milioni di euro. Tali azioni consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico. Con nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 il Ministro dell'istruzione ha diramato gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" in relazione all'attuazione delle misure di cui al citato decreto ministeriale n. 170 del 2022.

Linea di investimento

M4C1I1.4 - Riduzione dei divari territoriali

Importo totale richiesto per il progetto

124.965,86 €

Dati del proponente

Denominazione scuola

I.C. VIA GIACOSA

Codice meccanografico

MIIC8DD005

Città

MILANO

Provincia

MILANO

Legale Rappresentante

Nome

FRANCESCO

Cognome

MURARO

Codice fiscale

MRRFNC64C28F205I

Email

dirigente.muraro@icgiacosa.edu.it

Telefono

3471556502

Referente del progetto

Nome

Giulia

Cognome

Del Vecchio

Email

giulia.delvecchio@icgiacosa.edu.it

Telefono

3498131661

Informazioni progetto

Codice CUP

G44D22006630006

Codice progetto

M4C1I1.4-2022-981-P-21583

Titolo progetto

LA MIA VOCE TI ACCOMPAGNERA'

Descrizione progetto

All'interno dell'ampio tema costituito dall'obiettivo della riduzione dei divari e del rischio di dispersione, che già di per sé si colloca nella cornice di senso - estremamente significativa per questo istituto e per il suo contesto urbano - del sostegno e della cura dovuti a ogni fragilità, il progetto qui proposto opera su quattro assi. Ognuno di questi assi - estrapolati da una rigorosa rilettura dei dati Invalsi e di quanto già definito dal PTOF attualmente adottato ma anche da un'interpretazione più indiretta, trasversale e praticata delle situazioni che la comunità educativa esperisce nella quotidianità - è da intendersi come contenitore di indirizzo promosso dal collegio unitario, sviluppato dai team esperti e quindi al collegio tornato per l'approvazione e, di conseguenza, una condivisione significativa. Tre sono gli assi di potenziamento su cui il progetto intende puntare: l'italiano, nella doppia accezione dell'italiano come L2 e come madrelingua; le lingue comunitarie, con particolare attenzione alla lingua inglese; l'espressività, favorita da un approccio operativo e creativo e in linea con quanto già radicato nelle pratiche della scuola. Tali assi operano peraltro, oltre che con la finalità esplicita del potenziamento e del recupero delle competenze di base, nella cornice epistemologica ed educativa del multilinguismo - laddove il concetto di lingua è inteso nel senso più ampio possibile - che nella realtà stratificata e complessa affrontata oggi dai contesti urbani europei costituisce una cornice di senso feconda e densa entro cui situare l'azione educativa. Per quanto riguarda infine il quarto indirizzo progettuale, che si avvale di interventi individuali di affiancamento e recupero, esso ricade nella finalità generale del successo educativo e dell'inclusione sociale, declinata e cucita sulle esigenze degli alunni che manifestano fragilità particolari e profonde, necessariamente da affrontare secondo un approccio di cura all'individuo che richiede il rapporto 1:1 consentito solo dalla presenza di mentori e di figure educative specifiche.

Data inizio progetto prevista

05/01/2023

Data fine progetto prevista

31/12/2024

Dettaglio intervento: Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica

Intervento:

M4C1I1.4-2022-981-1041 - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica

Descrizione:

Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono. Si prega di porre attenzione al numero dei partecipanti che verrà indicato all'interno dei percorsi formativi, in maniera tale che il totale complessivo di tutte le edizioni o repliche sia coerente con il target previsto.

Partner

No

Attività associate all'intervento

Titolo	Percentuale dell'attività sul totale	Importo singola edizione	Numero edizioni	Stato	Importo totale
Percorsi di mentoring e orientamento	(Min: 30%)	840,00 €	45	Compilato	37.800,00 €
Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento		2.282,00 €	22	Compilato	50.204,00 €
Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie	(Max: 10%)	553,00 €	6	Compilato	3.318,00 €
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari		3.164,00 €	6	Compilato	18.984,00 €
Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica	(Max: 20%)	14.659,86 €	1	Completato	14.659,86 €

Totale richiesto per l'intervento

124.965,86 €

Descrizione delle attività previste

Mappatura dei rischi di dispersione scolastica presenti all'interno della scuola o delle scuole in rete, attraverso l'illustrazione dei dati specifici sul fenomeno e dei fattori specifici che lo determinano, anche sulla base delle analisi svolte nel RAV e nel PTOF.

Gli assi sulla cui struttura il progetto si articola corrispondono alla rilettura in chiave proattiva della mappatura del rischio e delle fragilità rilevate. L'anagrafica dell'utenza dell'istituto restituisce un quadro che annovera il 70% di alunni di origine non italiana, con anni scolastici in cui si è toccato il picco di accoglienza di 120 alunni NAI, e una frequenza significativa di situazioni familiari di deprivazione culturale o di precarietà socio-economica. Ampliando il campo di osservazione al territorio di riferimento, cui l'istituto è legato da dinamiche dialogiche dense e profonde, si rileva un contesto urbano dinamico e da sempre espressione dei mutamenti sociali che attraversano la città di Milano. Il processo di segmentazione sociale innescato dall'abolizione dell'obbligatorietà di mandare i figli alla scuola del bacino scolastico di residenza ha generato uno scardinamento del tradizionale asse di distribuzione delle disuguaglianze centro-periferie ricollocandolo in un sistema basato sulla cittadinanza e sul ceto socio-economico di provenienza. Vi sono così a Milano scuole che, pur collocate in aree urbane la cui mappa sociale è connotata da una sostanziale mixité e dalla presenza significativa di una fascia di ceto medio, in un quadro multi-etnico ma per nulla sintomo dell'instaurarsi di fenomeni di ghettizzazione, presentano una concentrazione straniera che amplifica gravemente la situazione del territorio. La segregazione territoriale non è un fenomeno rilevante, nell'area metropolitana milanese, la quale raramente e tantomeno nel quartiere di riferimento conosce – se non per alcune situazioni a piccola scala e a distribuzione molecolare – la sovrapposizione fisica tra ceto economico, provenienza etnica e disagio sociale. Eppure, stando ai dati ANASCO, un numero importante pari a oltre un terzo degli istituti presenta un rischio elevato di segregazione etnica, le cui derivate sono rappresentate dal divario territoriale e dal rischio di dispersione scolastica e, in ultima istanza, di esclusione sociale. L'IC Cappelli rientra tra queste scuole. La fotografia restituita dai dati Invalsi approfondisce tale rischio, con risultati al di sotto dei benchmark di istituti con caratteristiche simili per quanto riguarda le competenze di base, particolarmente gravi sulla lingua italiana ma pur presenti anche nell'area logico-matematica. Proprio su tali aree il progetto qui presentato agisce, con un'attenzione aggiuntiva alla lingua inglese, in modo da promuovere quel multilinguismo ritenuto fondante e necessario per una politica educativa rivolta al futuro. Tra i linguaggi rafforzati - in un'ottica più ampia e che pone al centro di una strategia di orientamento, motivazione e rimotivazione anche le competenze che esulano dalla didattica d'aula tradizionale - l'intenzione progettuale annovera anche quelli espressivi di ambito operativo e creativo, in linea con il PTOF d'istituto, con laboratori specifici dedicati al teatro, alla multimedialità, alla metacognizione.

Indicare le tipologie di enti e servizi con i quali la scuola collaborerà per l'attuazione dell'intervento

- Servizi sociali territoriali
- Servizi sanitari
- Servizi della giustizia minorile
- Centri per l'impiego
- Centri di formazione professionale
- Comune/i
- Provincia
- Regione
- Enti del volontariato e del terzo settore
- Altro (specificare):

Indicare gli strumenti con i quali la scuola stabilirà alleanze territoriali con gli enti e i servizi indicati:

- Protocollo di intesa
- Convenzione
- Accordo operativo
- Co-progettazione degli interventi
- Altro (specificare):

Descrivere le modalità di coinvolgimento della comunità locale per l'attuazione dell'intervento e delle alleanze territoriali che saranno attivate in collaborazione con altri enti e servizi.

La collaborazione con la comunità di riferimento, in tutte le sue componenti, è radicata in quella che ormai è tradizione dell'istituto. Ulteriore orizzonte di senso è dato a tale strategia educativa dalla composizione sociale, culturale, economica e linguistica dell'istituto e del suo territorio di riferimento, profondamente mutato da flussi di migrazione non certo antichi cui è necessario dare una risposta che guardi al futuro e sappia dunque, imprescindibilmente, elaborare tutte le forze attive - trasformando in attive quelle latenti tramite il rinforzo del protagonismo genitoriale - allo scopo di dare una nuova significazione alla comunità scolastica ed extra-scolastica. Il contributo attivo del Comitato genitori è una pratica consolidata che si mira a estendere anche attraverso momenti dedicati al coinvolgimento delle famiglie più ai margini delle pratiche educative, previsti dal progetto. Va tuttavia rilevato il fatto che, attraverso il Comitato recentemente costituitosi come Comitato unico d'istituto, sono già attive diverse forme di sostegno alla didattica in orario extrascolastico, che si intende rafforzare con quelle previste in questa sede progettuale. L'orizzonte della costruzione di una comunità di pratiche educative legata al territorio è inoltre favorita dalla presenza di un tessuto associativo e di terzo settore estremamente fitto, cui si intende fare riferimento per le esigenze specifiche di arricchimento - di senso e di risorse - delle singole azioni previste. Patti di collaborazione già stretti dall'istituto verranno ulteriormente rafforzati e non si esclude un patrocinio da parte dell'amministrazione locale.

Se il progetto prevede il coinvolgimento di altre scuole in rete al fine di poter consentire anche ai loro studenti di fruire dei percorsi formativi che saranno attivati con le risorse del progetto, indicare il codice meccanografico e la denominazione della/e istituzione/i scolastica/he in rete.

Codice meccanografico	Denominazione scuola
<i>Non sono presenti dati.</i>	

Descrivere le modalità di coinvolgimento delle famiglie anche con l'offerta di occasioni di formazione e partecipazione.

Alla formazione e all'accompagnamento delle famiglie il progetto dedica diverse occasioni di orientamento, strutturate per gruppi di utenti di non oltre tre nuclei familiari. Inoltre, in particolare per le famiglie di origine non italiana e più in generale per quelle che manifestano fragilità, saranno previsti momenti di aggiornamento e raccordo al termine dei percorsi individuali e di gruppo seguiti dai ragazzi e dalle ragazze. Si tratta di un ulteriore accento sulla dimensione sociale della missione educativa dell'istituto, che oltre al lavoro d'aula e di extra-aula con gli studenti e le studentesse si fa carico a pieno titolo della co-costruzione, condivisa con l'intera comunità educante di cui le famiglie fanno senza dubbio parte, di un tessuto di alleanze e di pratiche coerentemente orientate al successo formativo e all'inclusione di tutti gli alunni, ognuno con le proprie specificità.

Indicazione delle strategie previste nel D.M. 170/2022 e negli Orientamenti e adottate dalla scuola per la realizzazione dell'intervento

- Potenziamento delle competenze di base
- Valorizzazione delle motivazioni e dei talenti dei discenti
- Approccio didattico inclusivo e personalizzato
- Alleanze fra scuola e risorse del territorio
- Scambi di esperienze fra scuole
- Stretta integrazione fra attività curricolari e co-curricolari
- Valorizzazione delle attività co-curricolari nella valutazione degli apprendimenti
- Continuità nelle fasi di transizione fra il primo e il secondo grado della scuola secondaria
- Altro (specificare):

Descrizione del quadro complessivo delle attività progettate dalla scuola e delle modalità di integrazione fra l'offerta formativa curricolare e l'offerta formativa co-curricolare prevista nell'intervento.

Il quadro progettuale delle attività previste ricalca la metodologia e la strategia educativa a esse sottese. Si prevedono dunque tre ordini di grandezza: i percorsi di mentoring e tutoring su scala individuale, il potenziamento e la rimotivazione per quanto concerne le competenze di base modellate sul lavoro in piccolo gruppo e, infine, la didattica laboratoriale aperta a gruppi leggermente più numerosi. Il primo ordine di grandezza interviene sulle situazioni di maggiore rischio e fragilità severa, toccando altresì il tema della dispersione esplicita, con un rapporto di lavoro 1:1, attraverso unità, eventualmente replicabili sul medesimo studente in caso di necessità, da 20 ore, che sfruttano un approccio multidisciplinare con la possibilità di articolarsi sul recupero didattico propriamente inteso ma anche su un'educativa di riavvicinamento che, avvalendosi di professionalità interne all'istituto o in collaborazione con le realtà presenti sul territorio, mette in campo le potenzialità della psicopedagogia, dell'arteducazione, della zooantropologia didattica, dell'agraria e via dicendo. Il secondo ordine prevede l'intervento di docenti esperti e di figure professionali esterne per la strutturazione di percorsi di rinforzo delle competenze di base sull'italiano come L2 (attraverso la mediazione di facilitatori linguistici) e sulla lingua inglese (tramite docenti madrelingua), organizzati ancora una volta per moduli da 20 ore. La struttura laboratoriale informa, infine, il terzo ordine progettuale, prevedendo percorsi orientati sull'asse dell'espressività, in particolare negli ambiti del teatro multilingue e della produzione e diffusione di contenuti multimediali, con il supporto di realtà associative e provenienti dal privato sociale già stabilmente presenti tra i soggetti che collaborano con l'istituto tanto in orario curricolare quanto nel tempo extra-scuola. Come già altrove evidenziato, l'insieme delle attività progettate lavora in sinergia con l'offerta curricolare informata secondo le linee del PTOF.

Composizione prevista del team per la prevenzione della dispersione scolastica

- Dirigente scolastico
- Docenti
- Esperti esterni
- Altro (specificare):

Team per la prevenzione della dispersione scolastica: modalità organizzative del gruppo di lavoro e attività previste

Il team prevede un coordinamento centrale che, per i diversi ordini di grandezza delle azioni e per le specificità educative connotanti ognuna di esse, si avvale qualora necessario dell'affiancamento a una professionalità specifica ed esperta che lo supporta nella progettazione di dettaglio della singola edizione di intervento, individuando il target all'interno della popolazione studentesca, le figure educative da attivare, gli spazi e le modalità organizzative. Il progetto predilige la ricognizione delle figure professionali coinvolte tra il personale docente interno, eventualmente colmando le lacune professionali attraverso percorsi formativi mirati, in modo da consolidare e arricchire il patrimonio di competenze per l'insegnamento dell'istituto, ma non esclude, in seconda istanza, il reperimento e il coinvolgimento di docenti ed educatori esterni, qualora questi siano in grado di fornire professionalità non sostituibili in relazione a talune specifiche linee di intervento. Il team si riunirà regolarmente in forma plenaria, lavorando altresì in sottogruppi per quanto concerne i singoli nuclei progettuali, pianificando le attività, monitorandone lo svolgimento e applicando ad esse una logica di valutazione formativa che ne permetta l'eventuale ricalibrazione. Per la rilevazione dei bisogni, già operata in sede progettuale alla scala dell'istituto ma su cui si ritiene utile tornare nelle fasi di monitoraggio e verifica riducendo la scala di analisi, si sottende agli interventi, intendendolo come continuo e denso, lo scambio dialogico con il collegio dei docenti, con i consigli di classe e di interclasse, con le famiglie e gli studenti, nella cornice epistemologica della comunità educante intesa nel suo significato più espanso.

Attività: Percorsi di mentoring e orientamento

Descrizione

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi potranno essere erogati anche in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari.

Ulteriori dettagli

Numero di partecipanti per ciascuna edizione

1

Dati finanziari

Spese ammissibili per ciascuna edizione

Tipo di spesa	Voce di spesa	Unità di misura	Importo unitario	Numero di unità	Importo totale
Base	UCS percorsi di mentoring e orientamento	Costo orario	42,00 €	20	840,00 €
Opzionale	UCS mensa	Costo per pasto	7,00 €	0	0,00 €
				Importo totale attività	840,00 €

Numero di edizioni dell'attività

45

Numero di partecipanti complessivi alle attività

45

Importo totale (numero edizioni)

37.800,00 €

Attività: Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

Descrizione

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari.

Ulteriori dettagli

Numero di partecipanti per ciascuna edizione

5

Dati finanziari

Spese ammissibili per ciascuna edizione

Tipo di spesa	Voce di spesa	Unità di misura	Importo unitario	Numero di unità	Importo totale
Base	UCS Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento	Costo orario	79,00 €	20	1.580,00 €
Indiretto	Costi indiretti				632,00 €
Opzionale	UCS mensa	Costo per pasto	7,00 €	10	70,00 €
				Importo totale attività	2.282,00 €

Numero di edizioni dell'attività
22

Numero di partecipanti complessivi alle attività
110

Importo totale (numero edizioni)
50.204,00 €

Attività: Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie

Descrizione

Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori di almeno 3 destinatari.

Ulteriori dettagli

Numero di partecipanti per ciascuna edizione
3

Dati finanziari

Spese ammissibili per ciascuna edizione

Tipo di spesa	Voce di spesa	Unità di misura	Importo unitario	Numero di unità	Importo totale
Base	UCS Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie	Costo orario	79,00 €	5	395,00 €
Indiretto	Costi indiretti				158,00 €
				Importo totale attività	553,00 €

Numero di edizioni dell'attività
6

Numero di partecipanti complessivi alle attività
18

Importo totale (numero edizioni)
3.318,00 €

Attività: Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

Descrizione

Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor.

Ulteriori dettagli

Numero di partecipanti per ciascuna edizione

10

Dati finanziari

Spese ammissibili per ciascuna edizione

Tipo di spesa	Voce di spesa	Unità di misura	Importo unitario	Numero di unità	Importo totale
Base	UCS percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari	Costo orario	113,00 €	20	2.260,00 €
Indiretto	Costi indiretti				904,00 €
Opzionale	UCS mensa	Costo per pasto	7,00 €	0	0,00 €
				Importo totale attività	3.164,00 €

Numero di edizioni dell'attività

6

Numero di partecipanti complessivi alle attività

60

Importo totale (numero edizioni)

18.984,00 €

Attività: Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica

Descrizione

Attività tecnica per la prevenzione della dispersione scolastica, svolta dal gruppo di lavoro, denominato "team per la prevenzione della dispersione scolastica", composto da docenti tutor esperti interni e/o esterni. Il team effettua la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente e la mappatura dei loro fabbisogni, progetta e gestisce gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali, si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Dati finanziari

Spese ammissibili per ciascuna edizione

Tipo di spesa	Voce di spesa	Unità di misura	Importo unitario	Numero di unità	Importo totale
Gestione	UCS Team	Costo orario	34,00 €	431.17	14.659,78 €
				Importo totale attività	14.659,78 €

Indicatori

In questa sezione sono elencati gli indicatori comuni e i target dell'intervento, che saranno oggetto di monitoraggio e di rendicontazione. La scuola dovrà indicare in sede di monitoraggio il valore programmato e realizzato di alunne e alunni, studentesse e studenti, che partecipano ai percorsi.

Codice	Descrizione	Tipo indicatore	Unità di misura	Valore programmato
C10.A	NUMERO DI PARTECIPANTI IN UN PERCORSO DI ISTRUZIONE O DI FORMAZIONE (UOMINI ETÀ 0-17)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C10.B	NUMERO DI PARTECIPANTI IN UN PERCORSO DI ISTRUZIONE O DI FORMAZIONE (UOMINI ETÀ 18-29)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C10.E	NUMERO DI PARTECIPANTI IN UN PERCORSO DI ISTRUZIONE O DI FORMAZIONE (DONNE; ETÀ 0-17)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C10.F	NUMERO DI PARTECIPANTI IN UN PERCORSO DI ISTRUZIONE O DI FORMAZIONE (DONNE; ETÀ 18-29)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C10.I	NUMERO DI PARTECIPANTI IN UN PERCORSO DI ISTRUZIONE O DI FORMAZIONE (NON-BINARIO ETÀ 0-17)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C10.L	NUMERO DI PARTECIPANTI IN UN PERCORSO DI ISTRUZIONE O DI FORMAZIONE (NON-BINARIO 18-29)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C14.B	NUMERO DI GIOVANI DI ETÀ COMPRESA TRA I 15 E I 29 ANNI CHE RICEVONO SOSTEGNO (NON-BINARIO)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C14.F	NUMERO DI GIOVANI DI ETÀ COMPRESA TRA I 15 E I 29 ANNI CHE RICEVONO SOSTEGNO (DONNE)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C14.M	NUMERO DI GIOVANI DI ETÀ COMPRESA TRA I 15 E I 29 ANNI CHE RICEVONO SOSTEGNO (UOMINI)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio

Target

Target da raggiungere e rendicontare da parte del soggetto attuatore entro il trimestre e l'anno di scadenza indicato

Nome Target	Unità di misura	Valore target	Trimestre di scadenza	Anno di scadenza
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	151	T4	2024
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	151	T4	2024

Dati sull'inoltro

Dichiarazioni

- Il Dirigente scolastico, in qualità di legale rappresentante del soggetto attuatore, dichiara di obbligarsi ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dalle disposizioni dell'Unità di missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati.
- Il Dirigente scolastico si impegna altresì a garantire, nelle procedure di affidamento dei servizi, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a utilizzare il sistema informativo dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che, a tal fine, verranno fornite, a provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione di rendicontazione afferente al conseguimento di milestone e target, ivi inclusi quella di comprova per l'assolvimento del DNSH, garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 2021/241.

Data

27/02/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Firma digitale del dirigente scolastico.